

Ministero degli Affari Esteri

DGPCC – Ufficio IV

MESSAGGIO

Numero protocollo: 267/P0385890

Data: 3 novembre 2008

Oggetto: Contingente Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2009/10

Riferimento: Messaggi DGPC 267/P0371812 del 22.10.2008 e DGIT 302/372343 del 23.10.2008

Destinatario: Tutte le Ambasciate e tutti i Consolati

Testo:

In relazione ai messaggi in riferimento, questa DGPC, d'intesa con la DGIT, invita i Titolari delle Sedi diplomatiche e consolari a voler cortesemente indicare per l'anno scolastico in oggetto la conferma o la variazione dei posti di Dirigente Scolastico attualmente istituiti nella circoscrizione consolare.

Analogamente a quanto ivi indicato per il personale docente e amministrativo, anche per i Dirigenti scolastici eventuali richieste di integrazione del contingente attuale dovranno essere attentamente valutate.

1. Contingente annuale dei Dirigenti scolastici

Nel presentare la propria motivata richiesta, i Titolari delle Sedi faranno riferimento al CCNL/2006 dei Dirigenti Scolastici (Area V) che, all'art. 45, disciplina la funzione del Dirigente all'estero - presso le scuole statali o presso le Sedi consolari - come di seguito trascritto:

“1. Il Dirigente, assegnato a dirigere all'estero una istituzione scolastica, svolge i compiti previsti nel presente CCNL, nello specifico quadro ordinamentale che attualmente regola le scuole italiane all'estero, in coerenza con i principi dell'autonomia.

2. Lo stesso, se assegnato alle Sedi consolari, svolge le proprie funzioni, con riferimento alle iniziative scolastiche e al personale della scuola presente nella circoscrizione consolare (corsi, scuole non statali, scuole internazionali, scuole straniere etc.), avendo presenti gli obiettivi indicati dall'autorità consolare. In tale contesto predispone il piano complessivo dell'offerta formativa a livello circoscrizionale, con l'apporto dei soggetti che vi concorrono; promuove e coordina le iniziative volte alla diffusione della lingua e della cultura italiana col supporto delle istituzioni scolastiche. Ancora, promuove e coordina le opportune iniziative per il conseguimento degli obiettivi, in presenza di accordi in materia scolastica o di progetti di diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, che prevedano l'integrazione dei corsi scolastici ordinari o di progetti di lingua viva o di bilinguismo da realizzare nelle scuole straniere e/o internazionali”.

La richiesta di contingente dovrà assicurare la copertura dei posti con personale di ruolo nelle scuole statali e inoltre valutare l'eventuale assegnazione di personale dirigente (conferme o soppressioni di posti) agli Uffici scolastici istituiti presso i Consolati e/o le Ambasciate per il coordinamento e l'assistenza tecnica alle attività scolastiche ed educative dei corsi e delle scuole presenti nel territorio della circoscrizione consolare.

Tale valutazione dovrà tener conto della consistenza delle suddette attività e di quella del personale di ruolo e non di ruolo in servizio oltre che di una accurata ricognizione delle esigenze locali in riferimento ai seguenti punti:

1. promozione dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana sulla base degli obiettivi indicati dall'autorità consolare;
2. coordinamento e monitoraggio delle attività degli Enti gestori delle iniziative linguistico-culturali di cui al D.L.vo 297/94;
3. gestione del personale scolastico di ruolo e di quello assunto a tempo determinato su posti di contingente presso la circoscrizione consolare;
4. formazione ed aggiornamento del personale docente di ruolo e non di ruolo di competenza;
5. collaborazione con le istituzioni italiane non statali e straniere.

La richiesta di conferma o variazione del contingente dovrà pervenire improrogabilmente entro il **24 novembre 2008** per e-mail a giulia.romano@esteri.it o via fax (06-36916706) o per messaggistica.

Gli originali saranno inviati al MAE a mezzo posta.

Con successivo messaggio saranno indicate le procedure che i dirigenti scolastici restituiti ai ruoli metropolitani, per fine mandato o a domanda, dovranno seguire al fine di ottenere un eventuale ulteriore incarico fino ad un massimo complessivo di nove anni scolastici (art. 49, CCNL Area V, Dirigenti Scolastici).

Capo Uff. IV, D.G.P.C.: Cons. Leg. Enrico Pavone